

**SCHEMA DI
PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

**REGIONE TOSCANA
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO
COMUNE DI RUFINA
COMUNE DI LONDA**

PER

**LA PROGETTAZIONE, LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA
“CICLOVIA DELLA SIEVE”, ITINERARIO DEI 3 LAGHI.**

L'anno duemilaventi (2020) il giorno _____ (_____) del mese di

T R A

REGIONE TOSCANA, rappresentata da

CITTA' METROPOLITANA FIRENZE, rappresentata da

UNIONE MONTANA COMUNI MUGELLO, rappresentata da

COMUNE DI RUFINA, rappresentato da

COMUNE DI LONDA, rappresentato da

P R E M E S S O

Che la Legge Regionale 6 giugno 2012 n. 27 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" individua:

- a) la creazione di percorsi e circuiti connessi alla mobilità collettiva;
- b) la creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico anche con la creazione di una rete di servizi e strutture dedicate, compresi i punti di ristoro, con particolare riguardo ai percorsi connessi e correlati alle vie aventi caratteristiche storicoculturali;
- c) la creazione, in ambiente rurale e montano, di percorsi dedicati e strutture di supporto;
- d) la creazione di una rete di ciclostazioni per favorire l'intermodalità tra bicicletta e altri mezzi di trasporto.

Che il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della LR 15 del 31 marzo 2017, individua:

- il sistema ciclabile di scala regionale in relazione al tessuto ed alla morfologia territoriale, allo sviluppo urbanistico, al sistema naturale, con particolare riferimento ai fiumi, ai laghi, ai parchi nazionali e regionali e ai grandi poli attrattori. Il sistema ciclabile di scala regionale è individuato quale elemento di connessione e integrazione dei sistemi ciclabili provinciali e comunali
- gli obiettivi di intermodalità della mobilità ciclistica con i mezzi di trasporto pubblico da raggiungere sia a livello regionale, sia locale
- gli obiettivi e le strategie per la riconversione in percorsi ciclabili e ciclopedonali favorendo, in particolare, il recupero di aree di sedime delle tratte ferroviarie e tratte stradali dismesse

Che la deliberazione di Consiglio Regionale 18 dicembre 2019 n. 81 approva la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 comprensiva dell'allegato 1a, all'interno del quale viene individuata quale ciclovía strategica di interesse regionale il percorso ciclabile denominato "*Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne*" che si sviluppa in corrispondenza delle valli infra-appenniniche e attraversa anche il Mugello e la Val di Sieve;

Che la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 recante "*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*" definisce il Piano generale della mobilità ciclistica;

Che la previsione del tracciato complessivo della Ciclovía della Sieve, in quanto parte integrante della suddetta "*Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne*", è contenuta nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adottato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 33 del 01/08/2019;

Che la Ciclovía della Sieve rappresenta uno sviluppo strategico del "Sistema Integrato Ciclovía dell'Arno e Sentiero della Bonifica" individuato dal Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) quale ciclovía di interesse regionale prioritario;

PREMESSO INOLTRE

Che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello e l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve hanno sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, rep. 298 del 10/01/2018, finalizzato alla progettazione di una rete di bike-sharing con la realizzazione di 40 stazioni di ricarica e noleggio.

Che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ed i Comuni di Londa, Rufina, Pelago e Pontassieve hanno sottoscritto apposito Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 (Accordo rep. 432/2019) per il riconoscimento della Ciclovía della Sieve quale opera di interesse territoriale, con una lunghezza di circa 100 km dal limite amministrativo del Comune di Barberino del Mugello (congiungimento con la Ciclovía Vernio – Cantagallo – Vaiano) al fiume Arno nel Comune di Pontassieve.

Che il presente Protocollo di Intesa riguarda un tratto della Ciclovía della Sieve limitatamente ai Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San

Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina e Londa, ovvero un tratto sottodenominato “itinerario dei 3 laghi” (Bilancino – Vicchio – Londa).

Che l'itinerario dei 3 laghi sopra indicato costituisce un tratto strategico della Ciclovia degli Appennini e delle Aree interne in quanto a livello geografico rappresenta un fondamentale snodo di collegamento fra la Ciclovia del Sole, nel tratto che si sviluppa lungo la valle del Bisenzio, e la Ciclovia dell'Arno, sia in direzione sud est verso Pontassieve, che in direzione ovest;

Che alcuni tratti dell'opera (attualmente denominati "Pista Ecoturistica Sieve" sono già stati realizzati dalla Unione Montana dei Comuni del Mugello per stralci funzionali per un totale di circa 40 km rispettivamente nei Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo, Vicchio e Dicomano.

Considerato che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha titolo alla sottoscrizione del presente accordo per conto dei Comuni interessati ricompresi all'interno del territorio di competenza della stessa Unione in forza dell'Accordo Pubblico rep. n. 432/2019, e precisamente Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo, Vicchio e Dicomano;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ed i Comuni di Rufina e Londa concordano i seguenti e rispettivi impegni per la realizzazione del Progetto della Ciclovia della Sieve.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO

I Sottoscrittori del presente atto si impegnano a sviluppare congiuntamente azioni per la realizzazione della *Ciclovia della Sieve* per quanto concerne specificatamente il tratto sottodenominato “*itinerario dei 3 laghi*”, ricompreso all'interno della ciclovia di interesse regionale denominata “*Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne*”.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- condividere le strategie progettuali e porre in essere forme di collaborazione tecnico-amministrativa tra Enti;

- collaborare ai fini della successiva progettazione degli interventi, anche in relazione all'individuazione del tracciato principale, della tipologia dei materiali utilizzati e della cartellonistica, che dovranno essere coerenti con la normativa e gli standard comunitari, nazionali e regionali, nonché posti in essere secondo una tempistica concordata e condivisa;
- porre in essere azioni di promozione finalizzate anche al successivo reperimento di ulteriori risorse da investire, compresa la partecipazione a bandi comunitari;
- promuovere l'intermodalità treno/bici ed elaborare progetti di valorizzazione, collegamento e utilizzo delle stazioni ferroviarie;
- promuovere i collegamenti e le interconnessioni con i percorsi esistenti (ciclabili ed escursionistici) e con altre località di particolare interesse naturalistico e culturale, nonché azioni coordinate di manutenzione e di promozione turistica.

L'unione dei Comuni del Mugello e i Comuni di Rufina e Londa si impegnano a collaborare per la successiva predisposizione di un documento progettuale unitario, con particolare riferimento ai tratti non ancora realizzati, ai collegamenti con le principali stazioni ferroviarie e con i centri urbani dei comuni attraversati, al fine di definire rispettivamente il tracciato principale, le caratteristiche tecniche funzionali e i costi complessivi.

ART. 3 - DURATA

Il presente protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha validità fino alla conclusione delle attività.

ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

Per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo, sarà costituito un Gruppo di Lavoro, formato da almeno un rappresentante tecnico nominato da ogni Soggetto sottoscrittore del presente Protocollo.

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dalla Regione Toscana, con la finalità di organizzare unitariamente le azioni previste dal presente Protocollo e di monitorare l'attuazione degli impegni.

Art. 5 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente Protocollo potrà essere modificato soltanto per iscritto tra le parti, rimanendo escluso il tacito consenso all'abrogazione dei patti corrispondenti.

Sono fatte salve le integrazioni di natura meramente attuativa, che saranno concordate tra i soggetti direttamente interessati, in conformità a quanto stabilito dal presente Protocollo.

Art. 6 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le Parti, qualora le attività, di cui presente accordo, comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità di cui all'art. 2 del protocollo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, confermato e sottoscritto

..... li

REGIONE TOSCANA (_____)

CITTA' METROPOLITANA FIRENZE (_____)

UNIONE MONTANA COMUNI MUGELLO (_____)

COMUNE DI RUFINA (_____)

COMUNE DI LONDA (_____)